

Allegato alla deliberazione n. 8/2016/INPR assunta dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna nella camera di consiglio del 12 gennaio 2016

## **CORTE DEI CONTI**

### **SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA**

#### **PROGRAMMA DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO PER L'ANNO 2016**

##### **Premessa**

Il presente documento reca il programma dell'attività di controllo della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna per l'anno 2016.

Il programma della Sezione si iscrive nel quadro di riferimento definito dalla *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2016"* adottata dalla Corte dei conti con deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo del 14 dicembre 2015, n. 18/SSRRCO/INPR/15, ai sensi dell'articolo 5 del *"Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo n. 14/2000"*.

Il programma riguarda la complessiva attività da svolgersi nell'anno 2016, comprendendo, in un'ottica di pianificazione organica delle attività, sia gli adempimenti relativi al controllo sulla gestione, sia le altre attività demandate alla Sezione.

Deve, infatti, considerarsi che le attuali funzioni delle Sezioni regionali comprendono un complesso di attività, delle quali:

a) alcune sono obbligatorie quali, tra l'altro, il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione, i riscontri da operarsi nei confronti degli enti locali, ai sensi dell'articolo 148-*bis* del TUEL e nei confronti degli enti del servizio sanitario regionale;

b) alcune costituiscono oggetto di adempimenti in sede di programmazione generale;

c) altre sono determinabili solo in ragione dell'attività o della richiesta dell'amministrazione controllata, come accade per i controlli di legittimità su atti emanati dalle amministrazioni periferiche dello Stato o per l'esercizio della funzione consultiva a richiesta degli enti locali.

Di seguito sono individuate le tipologie di controllo e le altre attività che impegneranno la Sezione, secondo la tempistica indicata, nel corso dell'anno 2016.

#### **1. Controlli obbligatori di regolarità amministrativa-contabile e altre verifiche obbligatorie**

##### **1.1 Attività di controllo nei confronti della Regione Emilia-Romagna**

###### **1.1.1 Verifica sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali di spesa e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, comma 2, del d.l. n. 174/2012, modificato dall' art. 33, comma 2, lett. a, n. 1, del d.l. n. 91/2014)**

La Sezione approverà la prevista relazione concernente le leggi regionali emanate nel corso dell'anno 2015 entro il 30 giugno 2016.

###### **1.1.2 Esame del consuntivo 2015 della Regione (art. 1, commi 3, 4 e 7, del d.l. n. 174)**

Nel 2016 la Sezione dovrà esaminare, sulla base di apposite linee guida elaborate dalla Sezione delle autonomie, il questionario relativo al consuntivo

2015 verificando, tra l'altro, il rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno, l'osservanza del vincolo in tema di indebitamento, la sostenibilità dell'indebitamento e l'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari dell'ente. L'esito di tale esame confluirà nella relazione di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2015.

**1.1.3 Giudizio di parificazione del rendiconto generale e predisposizione della relazione sulla legittimità e regolarità della gestione (art. 1, comma 5, del d.l. n. 174/2012)**

Il giudizio di parificazione del rendiconto regionale riguarderà l'esercizio finanziario 2015 e, in ossequio al richiamo agli articoli 39, 40 e 41 del T.U. n. 1214 del 1934, dovrà essere adottato con le formalità della giurisdizione contenziosa e con l'intervento del Procuratore regionale.

L'attività di controllo dovrà essere espletata entro il 15 luglio 2016.

**1.1.4 Esame della relazione del Presidente della Regione sul sistema dei controlli interni (art. 1, comma 6, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 del 2012, come sostituito dall' art. 33, comma 2, lett. a, n. 2, del d.l. n. 91 del 2014)**

Le valutazioni relative alla relazione che sarà presentata dal Presidente della Regione nel 2016 confluiranno nella relazione di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2015.

**1.2 Esame dei conti degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012)**

Nel 2016 la Sezione dovrà esaminare le relazioni dei collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario regionale (AUSL, Aziende ospedaliero-universitarie, Azienda ospedaliera di Reggio-Emilia e IRCCS Rizzoli) concernenti i bilanci di esercizio dell'esercizio 2015.

**1.3 Attività di controllo nei confronti degli enti locali**

**1.3.1 Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli enti locali (Art. 3, comma 1, lett. e, articolo 148-bis, commi 1 e 2, TUEL).**

Si tratta di un'attività di controllo svolta dalla Sezione sulla base di quanto previsto dagli articoli 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e 148-bis del TUEL.

Nel corso del 2016 la Sezione dovrà svolgere tale attività di controllo sui rendiconti per il 2014 ed eventualmente, ove tempestivamente emanate le relative linee guida, sui bilanci di previsione per il 2016.

**1.3.2 Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale per gli enti locali che rischiano il dissesto e della relazione semestrale sullo stato di attuazione del piano (art. 3, comma 1, lett. r - nuovo articolo 243-quater, TUEL)**

Si tratta di un'attività che la Sezione è chiamata a svolgere nel 2016 relativamente ai consigli comunali dell'Emilia-Romagna che, accertata la sussistenza di squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario, hanno già deliberato (Comune di Sant'Agata Feltria) o delibereranno di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis TUEL.

Inoltre, nel 2016 la Sezione dovrà continuare ad esercitare la vigilanza relativamente allo stato di attuazione del piano di riequilibrio del Comune di Castellarano (RE), approvato nel corso del 2013.

**1.3.3 Attività di controllo sui consuntivi delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni comunali, da**

### **svolgere ai sensi dell'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96**

Lo svolgimento dell'attività di controllo sui rendiconti delle spese elettorali sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni comunali nei comuni con popolazione superiore ai 30 mila abitanti, prevista dall'art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96, comporterà nel 2016 l'esame, ad opera dell'apposito collegio da ricostituirsi all'interno della Sezione, delle spese elettorali relativamente agli enti nei quali, nella prossima primavera, si terranno le elezioni dei sindaci e dei consigli comunali (Bologna, Cento, Ravenna, Rimini).

## **2. Adempimenti previsti in sede di programmazione generale**

### **2.1 Esame delle relazioni rese nel 2016 sui risultati conseguiti in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dagli enti aventi sede in Emilia-Romagna (a seguito dei piani di razionalizzazione predisposti nel 2015 da Regione, enti locali, camere di commercio, università e istituti di istruzione universitaria pubblici, autorità portuali, all'esame della Sezione)**

La Sezione esaminerà le relazioni sui risultati conseguiti inviate entro il 31 marzo 2016 dagli enti aventi sede in Emilia-Romagna che hanno predisposto nel 2015 i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette (Regione, enti locali e altri enti indicati nell'art. 1, comma 611, della legge n. 190 del 2014).

### **2.2 Indagine concernente la gestione dei servizi legali e di patrocinio da parte degli enti locali e degli altri enti con sede nell'Emilia-Romagna (Regione, Aziende sanitarie, Università, Camere di commercio, ecc.), allo scopo di verificare le relative implicazioni contabili e organizzative.**

La Sezione esaminerà le modalità adottate dagli enti per la gestione dei servizi legali e di patrocinio, i criteri adottati per la contabilizzazione delle spese, la scelta dei professionisti esterni, le modalità di determinazione dei compensi, ecc.

L'attività sarà conclusa entro il 30 novembre 2016.

## **3. Attività di controllo della Sezione ricorrenti e non assoggettabili a programmazione.**

### **3.1 Esame di regolamenti degli Enti locali per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza ed esame delle misure consequenziali adottate dagli enti a seguito delle delibere emesse dalla Sezione regionale.**

La Sezione è chiamata a svolgere nel corso del 2016 l'attività di controllo di competenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che stabilisce l'obbligo per gli enti locali di trasmettere le disposizioni regolamentari per estratto, entro trenta giorni dalla loro adozione.

### **3.2 Pareri richiesti dalle Amministrazioni controllate sulle materie di contabilità pubblica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131.**

La Sezione svolgerà la propria attività consultiva in relazione alle richieste avanzate dalle singole Amministrazioni.

### **3.3 Controllo preventivo di legittimità sugli atti delle Amministrazioni dello Stato aventi sede in Regione ai sensi della legge 14 gennaio 1994, n.20, art. 3 e successive modifiche. Controllo successivo di legittimità sugli atti ai sensi dell'art. 10 d.lgs. n. 123/2011**

La Sezione eserciterà il controllo di legittimità ai sensi delle disposizioni vigenti in relazione agli atti trasmessi dalle Amministrazioni dello Stato aventi sede in Regione.

Eserciterà altresì il controllo successivo sugli atti trasmessi dalle Ragionerie territoriali dello Stato ai sensi del citato art.10 del d.lgs. 123/2011.

**3.4 Certificazione dei contratti aziendali stipulati per il personale delle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge la legge 7 ottobre 2013, n. 112**

Ove pervengano, nell'anno 2016 la Sezione dovrà rendere, ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge la legge 7 ottobre 2013, n. 112, la certificazione sui contratti integrativi stipulati per il personale delle fondazioni lirico-sinfoniche.

**4. Completamento delle attività programmate negli anni precedenti**

**4.1 Esame del bilancio di previsione 2015 della Regione Emilia-Romagna (art. 1, commi 3,4 e 7 del d.l. n. 174/2012**

L'esito dell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione 2015 della Regione Emilia-Romagna confluirà nel giudizio di parificazione dell'esercizio 2015 di cui al punto 1.1.3.

**4.2 Esame dei rendiconti 2014 degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012)**

Nel 2016 la Sezione dovrà completare l'esame dei consuntivi dell'esercizio 2014 degli enti del Servizio sanitario regionale (AUSL, Aziende ospedaliero-universitarie, Azienda ospedaliera di Reggio-Emilia e IRCCS Rizzoli).

**4.3 Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione 2015 e sui rendiconti 2012 e 2013 degli enti locali (Art. 3, comma 1, lett. e, articolo 148-bis, commi 1 e 2, TUEL).**

Nel corso del 2016 sarà completata l'attività di controllo prevista dagli articoli 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e 148-bis del TUEL relativamente ai questionari sui rendiconti 2012 e 2013 e sarà svolta l'attività di controllo concernente i bilanci di previsione 2015, le cui linee guida sono state approvate dalla Sezione delle autonomie con delibera n.32/2015 del 30 novembre 2015.

**4.4 Attività di controllo sui consuntivi delle spese sostenute dalle formazioni politiche che hanno partecipato alle elezioni comunali (art. 13 della legge 6 luglio 2012, n. 96)**

Nel gennaio del 2016 sarà completata l'attività di controllo sui rendiconti delle spese elettorali sostenute dalle formazioni politiche che hanno partecipato nel 2015 alle elezioni comunali nel Comune di Faenza.

**4.5 Esame dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie predisposti nel 2015 da Regione, enti locali, camere di commercio, università e istituti di istruzione universitaria pubblici, autorità portuali.**

La Sezione completerà entro il mese di marzo del 2016 l'esame dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette (Regione Emilia-Romagna, enti locali e altri enti indicati nell'art. 1, comma 611, della legge n. 190 del 2014) adottati e trasmessi nel 2015.

La Sezione si riserva la facoltà di modificare il presente programma anche in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo.